

## Rassegna del 07/12/2013

---

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Funerali low cost per i poveri - Mannucci Mario	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Rubano nella discarica, presi - ...	2
NAZIONE VIVI VALDERA - La visita - Cani di razza e trovatelli coccolati dai bambini - Martini Laura	3
NAZIONE LE CITTÀ DEL CUOIO - Un palcoscenico per 10mila - Nuti Gabriele	6

**INCHIESTA** AUMENTANO LE SEPOLTURE PAGATE DALL'AMMINISTRAZIONE

# Funerali low cost per i poveri

*Accordo del Comune con associazioni e privati per ridurre i prezzi*

**UNICA SCELTA**

**Il costo fisso è di 600 euro**

**E Palazzo Stefanelli ha aumentato la somma destinata a questa spesa**

di **MARIO MANNUCCI**

**NON BASTAVANO** i soldi già in bilancio per pagare i funerali dei poveri. Italiani o stranieri. E proprio in questi giorni il Comune ha dovuto stanziare altri 3mila euro, che sommati agli altri già stanziati impegneranno le casse pubbliche per 7-8mila euro in questo 2013, terzo o quarto anno della grande crisi, che fa aumentare il lavoro anche della mensa dei poveri in piazza Duomo.

**NEL PERIODO** iniziale della grande immigrazione, anni '80-90 del secolo scorso, un po' tutti ci chiedevamo perché gli immigrati — magrebini, senegalesi e i primi cinesi che anche a Pontedera lavoravano in capannoni dormitorio o aprivano ristoranti —, "non morissero mai". Niente funerali né sepolture di extraco-

munitari. La risposta era semplice: arrivavano soltanto, o soprattutto, giovani. Niente bambini né mamme né anziani. Non è più così. E se il primo decesso di un immigrato a Pontedera, una decina d'anni fa, fu in seguito all'incidente stradale che costò la vita a un giovane senegalese che lavorava in una fabbrica meccanica sul viale di Fornacette (alla vittima è stata anche intitolata una strada) l'anno scorso morì un bambino, nato in Italia da genitori africani. Poi è morta assassinata sulla strada una povera ragazza nigeriana e in questi giorni è deceduto un anziano africano.

**IN TUTTI QUESTI** casi è intervenuto il Comune, come prescrive la legge per i funerali degli indigenti, legge che peraltro affonda nella storia. Ma sono in crescita anche le richieste di assistenza funeraria per italiani defunti. Non siamo al boom di funerali pagati in tutto o in parte dal Comune, ma l'aumento è costante, vista anche la crisi che investe sempre più le famiglie.

Per far fronte a questa situazione, Palazzo Stefanelli ha ora stipulato una convenzione con la Misericordia, Pubblica Assistenza e Raia, società privata, per funerali a costo fisso e scontato: 600 euro, un terzo circa delle spesa corrente per un funerale non assistito. Cifra minima e servizio, per così dire, minimo: cassa di minor costo, sepoltura in terra con una semplice croce, naturalmente se il defunto è cattolico.

**ANCHE IN QUESTO** caso, come per i contributi scolastici e per gli affitti — aumentati quest'anno del 10% e arrivati a quota 2.000 in Valdera — la domanda, viene esaminata dagli assistenti sociali che possono decidere se l'intera spesa deve essere sostenuta interamente dal comune oppure se i familiari debbano contribuire. Sono previsti anche contributi per chi vuole essere sepolto nella terra d'origine e gli interventi sono differenziati. Per il bambino morto, a esempio, è stata fatta una sepoltura "migliore" rispetto ad altri. Una eccezione fatta per un bambino.



**AIUTI AGLI STRANIERI**  
Sono aumentati i funerali di extracomunitari, pagati dal Comune. Per questo motivo Palazzo Stefanelli ha dovuto stanziare altri 3mila euro oltre gli 8mila già previsti



**CALCINAIA** AL CENTRO DI RACCOLTA**Rubano nella discarica, presi**

**NON È DETTO** che tutto ciò che viene gettato via si possa prendere senza chiedere, soprattutto se si parla della stazione ecologica. I Carabinieri della stazione di Calcinaia hanno colto in flagrante due ladri che stavano sottraendo materiali ferrosi e componenti elettronici dalla stazione ecologica di via del Maruccio. Il fatto, accaduto pochi giorni fa, ha portato al fermo e alla denuncia per furto di due stranieri. L'allarme è partito da un cittadino che ha notato movimenti sospetti nelle vicinanze del Centro di Raccolta: ha chiamato il Comune e da qui poi è partita la segnalazione alle forze dell'ordine. I carabinieri sono arrivati sul posto cogliendo in flagranza di reato i due uomini che stavano caricando sul proprio furgoncino, già notevolmente pieno, materiali ferrosi e apparecchiature elettroniche.



## La visita

In casa sua ha due cani, due pappagalli, due scoiattoli, un coniglio e diversi acquari. Giulia Arena, 19 anni, neoeletta Miss Italia 2013, è da prendere ad esempio: il suo amore per gli animali è sconfinato. Lo ha raccontato lei stessa, mercoledì scorso, in occasione di una visita alla redazione fiorentina di «Vivi Valdera».

E allora, siamo certi che apprezzerebbe iniziative come quella che raccontiamo in questo numero del settimanale, quella del Comune di Calcinaia che ha organizzato una sfilata di cani senza fissa dimora per riuscire a dare loro una famiglia, una casa, un cuore.

## Passerella dedicata a chi ama gli animali

### Cani di razza e trovatelli coccolati dai bambini

**GRANDI** e piccoli, magri o sovrappeso, pelosi o bisognosi di un cappottino per sfidare il freddo dicembrino, questi sono stati i protagonisti della sfilata organizzata domenica dal Comune di Calcinaia e dai volontari del canile nel giardino del circolo Arci «Il gatto verde». Un pomeriggio dedicato ai “cani di razza bastarda” a cui in tanti hanno partecipato con entusiasmo. L'evento ha coinvolto i dipendenti comunali, presenti con uno stand informativo sul progetto “adotta un cane dal canile” affiancato dal servizio di microchippatura, i volontari del canile convenzionato e i bambini delle scuole elementari e medie, dieci dei quali hanno composto la giuria che con imparzialità ha giudicato i concorrenti. Tra i partecipanti anche alcuni cani che hanno trovato, proprio grazie alle adozioni, una nuova famiglia, come Camilla, che sfoggiava un elegante cappottino

rosa, e Oliver, che ha sfilato con la sua giovane padrona Gaia. «È importante che vengano coinvolti i bambini perché possano diventare dei padroni responsabili. Il ricavato di questo evento servirà per comprare cibo per gli ospiti del canile - ha spiegato MariaCristina Landi, responsabile della struttura convenzionata-Ringrazio il Club agility Qua la zampa di Staffoli, e Margherita Farnocchia di Miss cagnolina&friends di Bientina che ha offerto i premi». Più di venti i cani in gara, immortalati dall'obiettivo di Renato Camilli, e tanti altri a fare il tifo con i loro padroni. La categoria “i puffi”, per i cani di piccola taglia è stata vinta da Spritz, di Silvia Giovacchini di Pisa, mentre Full, di Linda Gambicorti di Pontedera, ha trionfato tra “i giganti”. Il “cucciolotto” più votato è stata la vivace Tessa di Francesco Ferretti di Ponsacco e Stitch, di Patrizia Cavallini di Pisa, piccolo cane che usa un

carrellino per superare la disabilità, ha dimostrato la sua simpatia e vitalità conquistando la giuria per la categoria “il mio cane”. Furia invece ha fatto esultare il suo giovane padrone Paolo Canegallo, di Fornacette, per la vittoria nella sezione “il mio compagno”. «Il progetto “adotta un cane dal canile” è portato avanti dai dipendenti comunali in maniera eccezionale- ha detto l'assessore all'ambiente Cristiano Alderigi- Grazie a loro e ai volontari del canile è stato possibile realizzare un evento come questo che coinvolge bambini e adulti. Se cercate un amico a quattro zampe andate al canile!».

**Laura Martini**





SFILATA A CALCINAIA



# Un palcoscenico per 10mila

**Gabriele Nuti**

**SPETTACOLI**, laboratori, appuntamenti socio-culturali. Questo è il Teatro Verdi di Santa Croce, uno dei tre pilastri del Sistema Cultura. Nella stagione 2012 - 2013 i biglietti staccati sono stati 10.300 (i posti sono 294), ma le presenze raddoppiano considerando tutte le altre attività che non fanno passare le persone al botteghino. «Da almeno venti anni ci vengono dati gli stessi soldi — dice il direttore del Verdi Renzo Boldrini — Ecco che questa attività è possibile grazie anche a una visione economica. Dico questo perché magari noi artisti siamo visti come persone che vivono nelle nuvole. In un anno, solo per fare un esempio, abbiamo fatto spettacoli per oltre 5mila bambini a 2,5 euro. Ma ci siamo mai chiesti cosa sarebbe Santa Croce se non ci fossero il Teatro, la Biblioteca, Villa Pacchiani? La Regione guarda sempre con grande

attenzione a queste realtà di Santa Croce e i risultati che ogni anno otteniamo sono frutto di scelte politiche, prima di tutto, perché chi decide dà la possibilità che si difenda il patrimonio e si creino relazioni, e poi si crea anche una microeconomica».

**IL TEATRO** Verdi sta aperto quasi tutti i giorni dell'anno, talvolta con programmazioni a orari diversi in un solo giorno. Il cartellone di prosa di quest'anno è senza dubbio straordinario: il 27 novembre c'è stato il debutto con Stefano Accorsi e Marco Baliani, il 13 dicembre saliranno sul palco di via Verdi Katia Beni e Anna Meacci nel collaudato e divertente *Ticket&Tac dilazioni in pillole semiserie su salute e benessere*. Il 2014 si aprirà il 21 gennaio con Lucrezia Lante della Rovere in *Come tu mi vuoi*. Poi arriveranno a Santa Croce Michele Placido, Sergio Rubini, Ale & Franz, Rocco Papaleo, Silvio Orlando. Le scuole e i bambini sin dalla mater-

na sono il fulcro vitale del teatro di Santa Croce. «Basti pensare — dice ancora Renzo Boldrini — al *Baule dei Sogni* o a *Stasera pago io*, iniziativa nella quale sono i bambini, tramite i cosiddetti *Fantassegni*, a portare a teatro i genitori, nonni, zii. Per alcuni spettacoli abbiamo dovuto rimandare indietro, con grande dispiacere, molte persone perché i posti erano esauriti. Il *Baule* ha 28 anni. Chi oggi ha più di trent'anni è venuto a teatro quando era bambino e andava a scuola. Il Verdi, quindi, come vero e proprio presidio culturale, un lab oratorio di relazioni visibili e potenziali, proclamato dalla Regione residenza teatrale di rilevanza regionale grazie a un progetto della compagnia residente, la Giallo Mare Minimal Teatro». Un successo che per l'intero Sistema Cultura Santa Croce non sarebbe possibile senza gli sponsor Carismi, Labostudio, Credito di Fornacette, Fondazione Pisa.





Da sinistra  
Marangela  
Bucci  
Antonella  
Strozzalupi  
Renzo  
Boldrini  
e Ilaria  
Mariotti



Il direttore del Teatro Verdi di Santa Croce Renzo Boldrini. I posti sono quasi 300, i biglietti staccati quest'anno hanno superato quota 10mila. E i bilanci sono in salute